

TUTTI CONTRO TUTTI IN FORZA ITALIA

Biasotti spinge Lilli Lauro Rosso annuncia battaglia

«Non mi presento solo se lo chiedono da Roma»

IN ATTESA che Berlusconi schiarisca le idee ai suoi, nei ranghi di Forza Italia in Liguria è tutti contro tutti, tra candidati spinti dal coordinatore regionale e possibili "trombati" che non ci stanno. È una questione di mandati consecutivi, ma anche di candidati alternativi, in primis la consigliera comunale **Lilli Lauro**, da tempo in attesa di un'opportunità in Regione.

Andando per ordine, non è piaciuto al consigliere regionale di Forza Italia Matteo Rosso leggere di essere stato silurato dal coordinatore regionale Sandro Biasotti, secondo il quale non può essere più candidato perché reduce da due mandati. Rosso, tra i più votati alle precedenti regionali, dichiara al contrario di volersi ricandidare. «Se il partito, da Roma, me lo chiederà, farò naturalmente un passo indietro, perché sono prima di tutto un uomo di partito. Certo sono rimasto perplesso nel leggere di questa regola del terzo mandato di cui non sapevo».

«Questa regola non mi risulta - ha aggiunto - ma se venisse decisa a livello nazionale e il partito mi chiedesse di fare un passo indietro lo fa-

rei». I vertici di Forza Italia si sono riuniti, a Roma, ma della Liguria non hanno parlato.

Due mandati li hanno fatti anche lo spezzino Luigi Morgillo e la loanelese Roberta Gasco che, però, non sarebbero intenzionati a ricandidarsi. Almeno sotto le bandiere di Forza Italia, dal momento che Morgillo sta organizzando una propria iniziativa

politica per il 27 settembre (coinvolgerà anche diverse persone estranee alla politica nell'intenzione di presentare una lista senza simboli). Rosso rivendica il lavoro svolto: «Credo di avere sempre lavorato con impegno e serietà, le mie presenze in aula lo confermano visto che non ho mai mancato

una seduta. Comunque ho un lavoro come medico e se dovessi smettere con la politica saprei cosa fare».

Il capogruppo di Forza Italia Marco Melgrati non accetta invece che un consigliere del valore di Rosso possa essere messo da parte: «se dovesse passare questa regola - ha affermato - dovremmo seguire l'esempio del Pd e fare un'eccezione per consiglieri come Rosso che hanno meriti particolari».



Lilli Lauro

